

PROVINCIA DI AREZZO

**SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ – CONTROLLO FENOMENI
DISCRIMINATORI**

Programma Provinciale Antiviolenza di genere - Annualità 2024

Convenzione con Insieme Verso Nuovi Orizzonti CUP: I79I23000690007

L'anno duemilaventiquattro (2024), addì ventotto (28) del mese di febbraio

TRA

la Provincia di Arezzo, C.F. n. 80000610511, con sede legale in Arezzo, Piazza della Libertà, n. 3 (protocollo.provar@postacert.toscana.it), nella persona del Dirigente del Servizio Pari Opportunità - Controllo Fenomeni Discriminatori, Dott. Patrizio Lucci, nato ad Arezzo il 05/07/1961, dirigente legittimato alla stipulazione del presente atto e in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 272 del 16/02/2024

E

Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV (C.F. 96218850582) con sede legale in 03100 Frosinone (FR), Via T. Landolfi n. 300 e sede sussidiaria in 52025 Montevarchi (AR) Via Dei Cappuccini n. 63 (montevarchi@pec.nuoviorizzonti.org), di seguito denominata "Associazione" gestore della Struttura di accoglienza "Casa Jeshua - Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV", di seguito denominata anche "Struttura" e/o "Casa Jeshua", nella persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Alessandro Santucci (C.F. SNTL-SN74H01A269P) nato a Anagni (FR) il 01/06/1974, residente in Anagni (FR), Via Rotabile S. Francesco, domiciliato per la carica presso la sede legale, il quale agisce in nome e per conto e nell'esclusivo interesse della predetta Associazione, che è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente per il presente atto.

PREMESSO

- che la Provincia di Arezzo, con Decreto del Presidente n. 110 del 15/11/2023, a valere sulle risorse stanziare dalla Regione Toscana con D.G.R. n.1166/2023, ha approvato la scheda Progettuale relativa al Programma Provinciale Antiviolenza di Genere Annualità 2024 in seguito ammessa al finanziamento da parte della Regione Toscana, al fine di dare continuità ai servizi esistenti e garantire il mantenimento delle risposte necessarie ai bisogni delle donne vittime di violenza di genere;
- che le attività del Programma di cui sopra sono finalizzate alla prevenzione, al contrasto e all'uscita delle donne dalle situazioni di violenza, favorendo la costituzione ed il potenziamento delle Reti locali Antiviolenza;
- che il Programma Provinciale Antiviolenza 2024, in continuità con i Programmi delle annualità precedenti, finanzia, fra le altre cose, una struttura che mette a disposizione 6 posti per l'accoglienza in emergenza di donne sole o con figli/e, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione e che non possono essere ospitate da subito in Casa Rifugio. Nello specifico tale spazio è utilizzabile per un tempo limitato (72 ore), utile alla donna per maturare consapevolmente la scelta di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza;
- che con medesimo Decreto n. 110 del 15/11/2023, la Provincia di Arezzo, come emerso dalla concertazione avvenuta in ambito di Rete Provinciale Antiviolenza, si è impegnata, per conto della stessa, a sperimentare un servizio alternativo di accoglienza in emergenza, rivolto a:
 - donne con figli maschi di età superiore a 12 anni;
 - donne con figli minori che escono dall'attuale struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza in H72 e sono in attesa di intraprendere un nuovo percorso in Casa Rifugio o in altri progetti di accoglienza;
 - donne non ospitabili nella struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza in H72 per mancanza di posti disponibili;
- che le Articolazioni Zonali Territoriali, oltre a delegare la Provincia di Arezzo alla presentazione in Regione di un Programma unico e coordinato a livello provinciale, si sono impegnate, per l'anno 2024, al cofinanziamento di un servizio alternativo di accoglienza in emergenza, con propri atti deliberativi di seguito indicati:

- Deliberazione n. 42 del 10/11/2023 della Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino;
- Deliberazione n. 5 del 09/11/ 2023 della Conferenza Zonale dei Sindaci della Valdichiana Aretina;
- Deliberazione n. 10 del 09/11/2023 della Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina;
- Deliberazione n. 2 del 09/11/2023 della Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Valtiberina;
- Deliberazione n. 7 del 17/11/2023 della Conferenza dei Sindaci del Casentino;

- che, sulla base dei sopra citati Atti, il totale delle risorse messe a disposizione dalle Articolazioni Territoriali e dall'Amministrazione Provinciale, ammonta a complessivi **€ 10.500;**

- che, le Articolazioni Territoriali hanno approvato, in via sperimentale, un servizio integrativo di accoglienza in emergenza presso "Casa Jeshua" di Montevarchi rivolta a donne che, per vari motivi, non possono essere ospitate nella struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza;

- che, per questo servizio saranno destinate, fino ad esaurimento risorse, i fondi del cofinanziamento territoriale e provinciale, per un importo complessivo pari a € 10.500,00 così suddiviso:

- Associazione Pronto Donna (a chiamata): fino a un massimo di € 2.260,00
- "Casa Jeshua - Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV", (ad inserimento): fino a un massimo di € 8.240,00.

- che in base al numero e alla complessità degli interventi che potranno essere realizzati in durante l'anno 2024, i rispettivi budget previsti per la "Casa Jeshua" e l'Associazione Pronto Donna, potranno essere rimodulati in corso d'opera.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

La presente Convenzione regola i rapporti che si instaurano tra Provincia di Arezzo e “Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV” affinché la Struttura possa accogliere donne anche con minori, vittime di violenze e/o abusi inviate dai soggetti istituzionali della Rete a contrasto della Violenza di Genere.

Nello specifico, i soggetti aderenti alla Rete e firmatari del Protocollo di Intesa, sono i seguenti: Prefettura di Arezzo (in rappresentanza delle FF.OO.), Provincia di Arezzo, Procura della Repubblica, Tribunale di Arezzo, Azienda USL Toscana Sud Est, Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo, Comuni della Provincia di Arezzo (Servizi Sociali), Consiglieria di Parità, Associazione “Pronto Donna” Centro Antiviolenza.

- “Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV” garantisce la messa a disposizione all'interno della Struttura di n. 3 posti per l'accoglienza in emergenza di donne sole o con figli/e, che devono essere allontanate nell'immediato dalla propria abitazione. Si tratta di uno spazio utilizzabile per un tempo limitato (massimo 15 giorni) ;
- Si tratta di un accoglienza in Emergenza di donne sole o con figli/e minori con le seguenti caratteristiche:
 - a) donne con figli maschi di età superiore a 12 anni;
 - b) donne con figlie/i minori che escono dalla Struttura di Emergenza (H72) convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza e in attesa di intraprendere un nuovo percorso;
 - c) donne non ospitabili per mancanza di posti disponibili nella struttura di emergenza convenzionata nell'ambito dei Servizi afferenti al Programma Provinciale Antiviolenza (H72).
- L'Associazione garantisce, previo contatto telefonico, l'accesso al servizio alle donne e dai loro figli/e minori purché richiesto dai soggetti della Rete Antiviolenza, in accordo con quanto previsto dalle procedure operative della Rete provinciale a contrasto della violenza

di genere.

- L'Associazione, al momento dell'ingresso dell'ospite, dovrà necessariamente registrare i dati riguardanti le generalità anagrafiche e residenziali della stessa, i riferimenti del soggetto inviante e inoltrare, tramite e-mail, una comunicazione di avvenuto ingresso ai seguenti soggetti: Associazione Pronto Donna Centro Antiviolenza Onlus, referente territoriale del Servizio Sociale competente (i cui indirizzi saranno messi a disposizione dalla Provincia).

- L'Associazione garantisce la protezione delle ospiti, ed eventualmente anche dei loro figli/e, e la collaborazione con il Servizio Sociale territoriale di riferimento - oltre che con le operatrici del Pronto Donna Centro Antiviolenza Onlus - per la definizione delle modalità di accoglienza e permanenza in struttura.

- L'Associazione deve garantire i seguenti servizi minimi in favore delle persone accolte:

- accoglienza e reperibilità h24;
- pasti;
- condizioni ottimali di vivibilità;
- disponibilità, da parte del personale della struttura, per eventuali bisogni della/delle persona/e accolte;
- fornitura dei beni di prima necessità (prodotti per l'igiene personale e dell'ambiente);
- attività di lavanderia, cucina o giardinaggio a seconda delle attitudini e disponibilità delle ospiti. Le attività proposte hanno l'obiettivo di fornire momenti di socialità, di svago, di impegno personale al fine di evitare l'isolamento nel periodo di accoglienza;

- Alle donne ospiti viene richiesta la pulizia degli spazi assegnati (camera e bagno) e degli spazi comuni;

- L'Associazione s'impegna a comunicare alla Provincia (Servizio Pari Opportunità), nel più breve tempo possibile, sia l'ingresso che l'uscita degli ospiti dalla Struttura, impegnandosi in particolare a garantire la riservatezza degli ospiti e comunque a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Inoltre, con cadenza trimestrale, dovrà inviare alla Provincia di Arezzo (Servizio Pari Opportunità), un prospetto riepilogativo delle accoglienze attivate e del periodo trascorso in emergenza .

- A supporto della struttura, intervengono, per la loro competenza, le operatrici dell'Associazione Pronto Donna CAV, con le quali il personale dell'Associazione dovrà coordinarsi, in accordo con quanto previsto dalle Procedure Operative della Rete provinciale a contrasto della violenza di genere.
- L'Associazione è tenuta a trattare i dati personali nel rispetto delle vigenti norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), che dovrà conservare presso i propri Uffici.
- L'Associazione, quale gestore della Struttura, è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi anche eventuali volontari, esonerando espressamente la Provincia di Arezzo da ogni responsabilità.
- L'Associazione si obbliga a garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente e/o volontario contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni e attività relative alla presente Convenzione nonché per la responsabilità civile verso terzi, con costi a totale ed esclusivo carico dell'Associazione stessa, con esonero della Provincia di Arezzo da ogni responsabilità e con rinuncia ad ogni diritto di rivalsa nei confronti della Provincia di Arezzo
- L'Associazione si impegna inoltre a:
 - garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente Convenzione;
 - rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa D. Lgs. n. 81/2008 per tutto il personale impiegato;
 - comunicare tempestivamente alla Provincia di Arezzo eventuale variazione.

Art. 3

- Per l'inserimento di ciascuna persona, le Parti concordano le seguenti condizioni:
 - 1) Pernottamento, colazione, pranzo, cena e quanto all'Art. 2, in una stanza in grado di ospitare donne sole o accompagnate da minori (fino a un massimo di 2), al costo giornaliero di € 50 per ciascun adulto e di € 30 per ciascun minore. Le tariffe sopra indicate sono fisse ed invariabili per tutta la durata della Convenzione.

Art.4

L'Associazione s'impegna a predisporre e fornire tutta la documentazione che potrà venire richiesta per la rilevazione di quanto realizzato. Qualora l'Associazione non proceda all'esecuzione dell'attività affidata, secondo le condizioni stabilite dalla presente Convenzione con la perizia e la diligenza che l'incarico richiede, la Provincia di Arezzo potrà recedere dal Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'Ente.

Art. 5

- Le prestazioni oggetto della presente Convenzione sono soggette agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010. L'Associazione si impegna ad assicurare alla Provincia di Arezzo il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e alla Delibera ANAC n.371 del 10/08/2017 ed a trasmettere alla Provincia di Arezzo la modulistica relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente compilata e sottoscritta.
- L'Associazione si impegna ad utilizzare conti correnti bancari o postale, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane, dedicati, anche non in via esclusiva.
- L'Associazione provvede mensilmente, entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento, ad inviare fattura o nota di addebito ai servizi competenti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Ciascuna fattura/nota, riportante la dicitura salvo errori ed omissioni, dovrà indicare:
 - il tipo di servizio offerto, le giornate di ospitalità e il periodo di riferimento;
 - il Codice CUP del Progetto;
- Il pagamento avverrà a seguito di verifica sulla congruità delle voci e degli importi imputati e nei termini stabiliti dalla normativa nazionale e regionale in materia di pagamenti della P.A.
- La liquidazione della competenze avviene nel caso in cui l'Associazione risulti in regola con la contribuzione verso gli Enti Previdenziali.
- Relativamente agli importi di cui alla presente Convenzione, l'Associazione non può chiedere anticipazioni alle persone ospitate né può rivalersi in alcun modo nei loro confronti in caso di ritardato o mancato pagamento da parte della Provincia.

Art. 6

- La presente Convenzione decorre dal momento della sua sottoscrizione al 31/12/2024.
- La Provincia di Arezzo ha il diritto, in qualsiasi momento, di recedere dalla Convenzione in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, per giusta causa o disposizione di legge nonché per intervenute modifiche organizzative, istituzionali o derivanti da innovazione normativa, dandone comunicazione a mezzo PEC con un preavviso di un mese.
- Le Parti convengono che la Provincia di Arezzo potrà risolvere la presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora si verifichi una delle ipotesi di seguito elencate:
 - violazione da parte della Struttura delle norme vigenti in materia di tutela dei dati personali;
 - violazione da parte della Struttura degli obblighi in materia di responsabilità e polizza assicurativa;
- La risoluzione si verifica di diritto nel momento in cui la Struttura riceve, mediante posta elettronica certificata, comunicazione con cui la Provincia di Arezzo manifesta l'intenzione di avvalersi della presente clausola.
- Nelle ipotesi di risoluzione sopra elencate, è fatto salvo il risarcimento del danno.

Art. 7

In caso di controversia nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente Convenzione, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Arezzo.

Art. 8

L'Associazione risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati alla Provincia e/o a terzi nel raggiungimento di detti obiettivi e finalità di cui alla presente Convenzione.

Art. 9

L'Associazione, in caso di conseguenze di qualsiasi genere, derivanti da eventuali infortuni o incidenti che dovessero occorrere nel raggiungimento degli obiettivi e finalità del Programma, non potrà accampare, nei confronti della Provincia, diritto alcuno.

Art. 10

La presente Convenzione, fin dal momento della sua stipula, è impegnativa sia per la Provincia di Arezzo che per l'Associazione.

Art. 11

L'Amministrazione Provinciale si riserva di recedere, a proprio insindacabile giudizio, qualora venga meno il presupposto contrattuale del pubblico interesse.

Art. 12

L'associazione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo, in quanto rientra tra gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, primo comma, Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e che beneficia delle esenzioni di carattere fiscale e tributario di cui all'art. 82, commi 1, 5, 10 e co.1 art.104, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (ossia ETS iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore RUNTS).

Art. 13

Le Parti si danno reciprocamente atto che, nell'esecuzione della presente Convenzione, ognuna per la rispettiva competenza, darà attuazione e rispetterà le prescrizioni stabilite nel Regolamento UE n. 679/2016 e nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Arezzo

Dirigente Dott. Patrizio Lucci

**Per Insieme Verso Nuovi Orizzonti
ODV**

Presidente Alessandro Santucci

Il documento è stato firmato da: PATRIZIO LUCCI, SANTUCCI ALESSANDRO
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 29-02-2024
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente
in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).